

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00060786
ESC - Ente schedatore	S165
ECP - Ente competente	S165
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Messa di S. Gregorio
SGTT - Titolo	Cristo e S. Gregorio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
PVCL - Localita'	ORVIETO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria SS. ma Assunta
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1470
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	1500
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento	

all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Piermatteo d'Amelia
AUTA - Dati anagrafici	1446/1448 ca.-1502 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00001449
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	124
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Pittura sbiadita e lacune.
RS - RESTAURI	
RSTD - Data	1989-90
RSTN - Nome operatore	consorzio CO. REST. Roma
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'affresco si trova sul pilastro destro all'entrata del coro, seminascosto dalla statua del Cristo ("Ecce Homo"). Vi è raffigurato Cristo fino all'altezza delle cosce; il volto è inclinato verso sinistra e circondato da aureola crucisignata rossa su fondo oro. Ha braccia incrociate sul davanti e ferite in evidenza sulle mani e sul costato. Ai lati vi sono gli strumenti della Passione: a destra la canna con la spugna ed un frustino, a sinistra un altro frustino e una lancia (priva della punta per la caduta dell'affresco); una croce gialla è posta dietro la figura del Cristo, che fuoriesce da un sarcofago color rosa, di cui si vedono le parti superiori dei lati lunghi. Alla destra vi è inginocchiato un Santo di profilo, con tiara papale e tre corone e preziose vesti gialle e rosse; una colomba gli parla all'orecchio: è S. Gregorio. Sopra la scena corre una cornice scura con motivi fitoformi bianchi, che in parte si vede anche lungo i bordi laterali.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GREGORIO) 51
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: Cristo, S. Gregorio; Attributi; Simboli della Passione; Animali: colomba
	Il Todini attribuisce questo affresco votivo a Piermatteo d'Amelia, definito uno dei grandi maestri del '400 umbro (Todini, 1989, I, p. 285). Già Federico Zeri nel 1953 aveva proposto l'identificazione di Piermatteo d'Amelia con il Maestro dell'Annunciazione Gardner, nome convenzionale dato all'autore di una Annunciazione comprata da Isabella Stewart Gardner. Allievo di Filippo Lippi nel Duomo di Spoleto (1467-68) il maestro fu successivamente a Perugia e a Firenze. Lavorò poi a Roma dove eseguì la decorazione della volta (cielo

NSC - Notizie storico-critiche

stellato e stemmi del papa Della Rovere) della Cappella Sistina intorno al 1480. Dal giugno dello stesso anno è attivo a Orvieto dove si ricordano i suoi lavori di vario genere per l'Opera del Duomo: pitture di statue, di armadi, di stemmi, di tende. Infatti in alcuni documenti del 1481 si legge: "M. Pier Macteo de Amelia pictori causa pingendi quinque singnia fabrica, triamissa ad arum [...] in palatio magno dicte Fabrica [...] Pro certa tela azura da Gostantia causa mictendi intorno ad un canelo faciendi tennam ante dominam m. Gentilis [...] Pro una lampana mictenda ante figuram S.M. m. Gentilis [...] pro indoratura del sole del oriolo [...]" (A.O.D.Orvieto, Cam. 1579-89, 27, 29 giugno-26 ottobre 1481). Nel 1482 i Soprastanti dell'Opera del Duomo lo mandarono a chiamare a Roma per affidargli la decorazione della Cappella Nuova iniziata dal Beato angelico; ma il saggio di pittura richiestogli ("[...] una figuram pro mostra [...]"), A.O.D., Rif. 1458-88, f. volante, 20 febbraio 1482) probabilmente non piacque e non se ne fece nulla (Gnoli, 1980, pp. 243-247). Di nuovo a Roma nel 1485 Piermatteo d'Amelia risulta compagno di Antoniazzo romano e nel 1492 del Perugino. Dipinge stendardi, stemmi, affreschi decorativi e figure nel Belvedere, nel Palazzo Vaticano e altrove. Nel 1497 viene nominato da Alessandro VI ufficiale della custodia di Fano, dove risiede nel 1498-99. la decorazione interna della Rocca di Civita Castellana, affreschi monocromi e grottesche, gli viene saldata nel 1503. Vari suoi dipinti sono conservati in numerosi musei; ricordiamo il polittico del 1481 ("Madonna con Bambino e Santi") diviso fra Berlino est, Altenburg e Philadelphia; "S. Antonio Abate in trono", Municipio di Amelia; "Storie di S. margherita", affreschi staccati, S. Margherita a Cascia; "Madonna con Bambino" del 1483, S. Agostino a Narni; Polittico dei francescani del 1485, Pinacoteca Comunale di Terni. Nell'affresco del Duomo di Orvieto viene rappresentato Cristo secondo l'iconografia dell'"Ecce Homo": dopo essere stato flagellato e incoronato di spine, viene mostrato alla folla da Pilato dicendo: "Ecco l'uomo". Questo tema appare nel XV sec. e viene trattato come immagine devozionale e come scena narrativa. In entrambi i casi Gesù viene raffigurato con il capo incoronato di spine, con i polsi incrociati e legati con fune o catene e con i segni della flagellazione sul corpo. Accanto al Cristo qui compare la figura del Papa Gregorio Magno (540 ca.-604) insieme al suo attributo più comune, la colomba, allusione alla ispirazione divina dei suoi scritti. L'accostamento delle due figure potrebbe derivare da un tema relativo alla vita del papa, ossia la Messa di S. Gregorio: secondo una leggenda tarda il santo scoprendo un uomo che non aveva fede, pregò Dio che gli mandasse un segno e apparve sull'altare il Cristo con le stimmate e gli strumenti della Passione. Questa scena viene solitamente rappresentata con il Papa che celebra la messa e il Cristo incoronato di spine che gli appare sull'altare a mezza figura nella sua tomba. Già Elvio Lunghi nel suo articolo del 1985, in cui veniva segnalata la scoperta dell'affresco, annotava che nell'episodio va riconosciuta la Messa di S. Gregorio; egli inoltre ritiene che "il nome Piermatteo può essere ragionevolmente proposto per l'Imago Pietatis di Orvieto, rara testimonianza di una prolungata esperienza artistica al servizio del Duomo" (Lunghi, 1985, p. 8).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAE - Ente proprietario	SBSAE PG
FTAN - Codice identificativo	SBSAEPGN17336

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	27, 29 giugno-ottobre 148

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	20 febbraio 1482

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luzi L.
BIBD - Anno di edizione	1866
BIBH - Sigla per citazione	00002739
BIBN - V., pp., nn.	p. 447

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumi L.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBH - Sigla per citazione	00002737
BIBN - V., pp., nn.	pp. 370-371

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zeri F.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00000584
BIBN - V., pp., nn.	f. 1, pp.125-139; f. 2, pp. 233-249

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario Enciclopedico Bolaffi
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000834
BIBN - V., pp., nn.	Vol. IX, p. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gnoli U.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000313

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Ricci A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00003083

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Todini F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00001145
BIBN - V., pp., nn.	Vol. I, pp. 284-85; Vol. II, pp. 460-69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Hall J.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001989
BIBN - V., pp., nn.	p. 148; 223-224

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Reau L.
BIBD - Anno di edizione	1955-1959
BIBH - Sigla per citazione	00003153

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lunghi E.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003084

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Mastrigli Manuele
FUR - Funzionario responsabile	Testa Giuseppina

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Squadroni Sara